

TODI. Al via i Grest nelle varie aree del territorio, e anche nel resto della diocesi. Il tema del sussidio Anspi di quest'anno, usato in molti oratori

Arrivano un po' titubanti con la mascherina ben calzata, accompagnati perlopiù dalle mamme; si sottopongono con disciplina alla misurazione della temperatura corporea, e poi eccoli in mano agli animatori, riconoscibili dalle magliette color verde. È iniziato a Todi il Grest in tempo di 'fine' pandemia, con regole anticontagio ancora stringenti ma abbastanza accettabili. È una gioia rivedere i ragazzi e sentire una salutare confusione nei locali parrocchiali. Le parrocchie senza giovani e ragazzi non hanno futuro. È vero che spesso c'è scoraggiamento e ci sembra di seminare in terreni aridi, ma il seme gettato non muore, come ci ricorda il Vangelo: "Dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa". I ragazzi hanno imparato comportamenti virtuosi riguardo al distanziamento e all'igienizzazione delle mani. Un'altra evidenza è che la tecnologia, anche la più sofisticata, non potrà mai sostituire il contatto umano, lo stare insieme. Anche gli animatori, adolescenti e alcuni maggiorenni, sono molto attenti e abbastanza responsabili. A causa dell'età e della conseguente situazione psicologica, sono quelli che hanno sofferto di più l'isolamento di questo tempo. Infatti li ha colpiti molto la frase di Papa Francesco: "Si crede che per essere felici abbiamo bisogno di un



Alcuni momenti di attività durante il Grest



La gioia di scendere dal divano

Esperienza ancora più importante per gli adolescenti, dopo lunghi mesi di devastante "comodità" in pandemia

buon divano che ci aiuti a stare comodi, tranquilli, ben sicuri. Un divano come quelli che ci sono adesso, moderni, con massaggi per dormire inclusi, che ci garantiscano ore di tranquillità per trasferirci nel mondo dei videogiochi e passare ore di fronte al computer". Hanno passato molto tempo in questo modo, ora però il Grest li aiuta a scendere dai divani.

Si segue, perlopiù, il programma proposto dall'Anspi per l'attività degli oratori estivi. Il sussidio, dal titolo *soGni GiGanti*, si apre con una frase del Papa pronunciata il giorno di Pentecoste: "Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla, chiudendoci in noi stessi". Queste settimane di apertura a Dio e agli altri sono un autentico "vaccino" al rischio di sciupare la prova che abbiamo passato. Mentre andiamo in stampa, sappiamo che sono iniziati o stanno per incominciare vari Grest, oltre ai due di Todi svolti dall'oratorio Beato Jacopone, uno nella parrocchia del Ss. Crocifisso per le parrocchie di Todi città e, contemporaneamente, nei locali

di Pian di Porto per le parrocchie che sono giù in basso: Ponterio, Ilci, Pian di San Martino, Duesanti, Montemolino. Si stanno infatti già svolgendo anche ad Avigliano Umbro per tutte le parrocchie della zona, nell'Unità pastorale di Massa Martana presso il centro parrocchiale di Castel Rinaldi e nell'Up di San Terenziano, ove è impostato con la modalità d'incontrare gli animatori al mattino e così preparare il pomeriggio quando arrivano i ragazzi più piccoli. L'oratorio di Acquasparta, invece, ha diviso i ragazzi in fasce di età con inizio dal 5 luglio. Dal 22 giugno, inoltre, ha preso il via l'oratorio di San Filippo a Orvieto nel convento di San Paolo.

Don Marcello Cruciani



Uguaglianza
Equità
Comunione
Solidarietà

Sono i valori propri della FACI, valori che ne esprimono lo spirito e ne rappresentano la linfa vitale. Valori che POWER ENERGIA sente propri e che sono l'essenza dell'impresa cooperativa.



Power Energia ha voluto rendere tangibile questa comunione d'intenti sottoscrivendo un'accordo che mettesse a disposizione dei **Soci FACI** seguenti vantaggi:

- **Analisi gratuita** delle forniture di energia e gas in essere evidenziando le possibilità di risparmio ottenibili con Power Energia
- **Un Consulente energetico sempre a disposizione** e contattabile direttamente, senza call center o numeri verdi
- **Sconto del 60% sulla PCV** (Prezzo Commercializzazione Vendita)
- **Applicazione della migliore tariffa riservata esclusivamente ai grandi consumatori**
- **Ridistribuzione annuale dei profitti della cooperativa ai soci.**



Per maggiori informazioni contattaci: **Andrea Simoncini** ☎ 075.5837666 ✉ simoncini@powerenergia.eu

www.powerenergia.eu

❖ ANSPI

Rinnovo del Consiglio

L'Anspi è l'associazione cattolica che raccoglie e coordina gli oratori e i circoli, appartiene al Terzo settore, cioè a quelle associazioni che come obiettivo hanno l'animazione del territorio, la promozione della socialità e sono senza scopi di lucro. La pandemia ha molto penalizzato questa associazione che esiste proprio per creare interazioni sociali. Ora, con l'andamento epidemiologico in netto miglioramento, si sta cercando di recuperare il tempo perduto, anche se con i dovuti accorgimenti. Oratori

e circoli stanno riprendendo le loro attività a favore dei soci. In diocesi, l'associazione ha indetto l'assemblea ordinaria dei soci del comitato zonale, per il rinnovo del consiglio direttivo. I presidenti degli oratori o circoli sono convocati per giovedì 15 luglio alle ore 21 presso la parrocchia del Ss. Crocifisso a Todi. Il nuovo direttivo zonale dovrà essere composto da un minimo di sei membri. Nel periodo precedente la pandemia l'associazione aveva raggiunto un notevole numero d'iscritti, ora si sta riorganizzando per diffondere sempre di più nel territorio questa forma di aggregazione molto utile per animare le realtà parrocchiali.

❖ BEATI

Piergiorgio Frassati

La coincidenza con la domenica non ha fatto dimenticare che il 4 luglio si celebrava la memoria del beato Piergiorgio Frassati: il giovane delle otto beatitudini, come definito da san Giovanni Paolo II. Piergiorgio è una figura molto attuale, non solo per la vicinanza cronologica, essendo morto nel 1924, ma per una vita pienamente vissuta come gioioso discepolo di Cristo e testimone del suo amore.

❖ TODI

Cinema all'aperto

L'Arena Estiva Cinema di Todi sarà ospitata presso la Terrazza inferiore del Nido dell'Aquila, nel complesso delle Lucrezie. "Super Cinema Estate" è un progetto di rete promosso da Anec Umbria, che si prefigge di arricchire l'offerta culturale estiva della città di Todi, a vantaggio di cittadini e turisti. Contatti: prenota@cinemanidodellaquila.it o whatsapp al 348 7104238.

❖ PARRANO

Una festa "biodiversa"

Nel prossimo fine settimana "Parrano Biodiversa" ha organizzato in piazza della Repubblica la nuova edizione della Festa della Terra, in collaborazione con Comune, Cittaslow international, Comune Amico delle api, Borgo Consapevole e "Le Città Biodiverse". In calendario i seguenti eventi: il convegno "Città Biodiverse", in programma venerdì 9 luglio alle 18; la presentazione del libro fotografico "Sguardi dal Passato" di Roberto Cherubini prevista per il 10 luglio alle 18; ed infine domenica 11 luglio, dalle 9 alle 13, si svolge qui il "TraMercato", il mercato a km 0.

L'oratorio San Filippo Neri, d'estate, si trasferisce al convento di San Paolo in via Postierla, diventando il Grest, organizzato e coordinato dal nostro super don Danilo, affiancato dal suo grande amico Ennio Colombini. Don Danilo già agli inizi di maggio inizia a convocare coloro che ricopriranno i ruoli di animatore e aiuto-animatore e intavola un programma dettagliato e preciso su ciò che verrà fatto nei mesi estivi. Quest'anno il Grest è iniziato il 22 giugno e finirà il 16 luglio, e già conta un numero rilevante di iscritti; ci aggiriamo sui 100 bambini/ragazzi che ogni giorno varcano le porte di San Paolo. Qui, ogni mattina, trovano ad accoglierli don Danilo, il suo fidato amico Ennio e alcuni animatori addetti alla registrazione. Una volta entrati, i ragazzi vengono suddivisi (in modo equo per età e per numero di maschi e femmine) in quattro gruppi che prendono il nome dai quattro quartieri orvietani: Olmo, Serancia, Corsica e Stella. Formati i gruppi... inizia il divertimento! Nella prima ora successiva all'ingresso, i bambini e ragazzi hanno la possibilità di giocare a calcio, pallacanestro, pallavolo, disegno e scacchi. Dopo la pausa colazione, ci si riunisce per preparare le



ORVIETO - GREST AL SAN FILIPPO NERI

I ragazzi durante una delle attività con il vescovo Sigismondi e gli animatori

attività di teatro e tornei vari. Quest'anno l'argomento scelto dall'associazione Anspi per gli oratori è il Ggg (Grande gigante gentile), un classico della letteratura. Ogni settimana tutti i ragazzi accompagnati dagli animatori, realizzano scenette riguardanti la storia del Ggg e riflettono assieme sul loro significato. A fine mattinata, prima dei saluti, i ragazzi vengono animati con balli di gruppo. Usciti i ragazzi, noi animatori provvediamo alla pulizia dei locali e ad organizzare la giornata successiva. Tutto viene sanificato e riposto per ritrovare in ordine il giorno dopo. Una volta alla settimana è prevista un'uscita sul territorio, dove don Danilo diventa il nostro cicerone e la nostra guida e ci

permette di scoprire e conoscere luoghi spesso sconosciuti a molti. Inoltre diventa anche un'occasione per aiutare i più piccoli ad orientarsi tra le vie e i vicoli di Orvieto. Il Grest non è da intendersi solo come un dopo scuola o campo estivo, ma diventa un luogo d'incontri e di scambi interpersonali ricchi di tantissime emozioni. La cosa che colpisce di più è l'aiuto e la cura che i più grandi offrono ai più piccoli, senza ruoli di preminenza. Ognuno mette a disposizione le sue attitudini e capacità per poter creare momenti di puro divertimento. Quest'anno l'età di noi animatori si è abbassata, ma, nonostante i nostri quattordici anni, dimostriamo impegno e responsabilità nell'aiutare don Danilo nella buona riuscita del

Grest. Ritrovarsi insieme, seppur divisi per squadre, fa nascere in noi una marea di emozioni: una sana competizione, altruismo, allegria e un po' di comicità. Si riscoprono talenti nascosti o si approfondiscono attività di cui si è segretamente appassionati; si creano nuove amicizie e si mettono le basi per crescere con valori forti come l'amicizia. La dedizione e la passione che ci mette don Danilo ci contagia in modo dilagante e rende questo mese che trascorriamo insieme un momento unico e indimenticabile. Un ringraziamento speciale va anche al nostro vescovo Gualtiero Sigismondi che, nel suo primo anniversario di ingresso in diocesi, il 28 giugno, è venuto a farci visita.

Leonardo Mocetti

Altri Grest

NUOVI Grest sono iniziati nel mese di luglio ad Acquasparta, Ciconia e Orvieto Scalo, mentre continuano nell'oratorio di San Filippo Neri ad Orvieto e in quello in Avigliano Umbro. L'oratorio San Filippo Neri tra qualche giorno inizia anche un torneo di calcetto tra i quartieri. Varie inoltre le iniziative nell'Up San Fortunato a Todi: è, intanto, in corso il volantinaggio che informa su una raccolta viveri a favore della Caritas, iniziativa promossa dall'oratorio "Beato Jacopone" e alcune scuole superiori di Todi. Gli animatori dei Grest, poi, l'8 luglio sono andati all'Aquafan, noto parco acquatico di Riccione. Dal 24 al 31 luglio, infine, si svolgerà un campeggio per giovani e giovanissimi nel Trentino a Fai della Paganella.

D. M. C.

I trentasette volontari ricevono gli attestati in Formazione sui beni culturali



La consegna dell'attestato

Nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia da Covid-19, anche quest'anno l'Associazione diocesana Pietre Vive è riuscita a organizzare la 16a edizione del Corso di Formazione per volontari nella valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici, svoltasi per la maggior parte con collegamenti streaming nei mesi di aprile e maggio 2021.

Venerdì 2 luglio, presso la Sala Pieri del palazzo vescovile di Orvieto, si è svolta la consegna degli attestati di partecipazione al corso "Morte, Giudizio, Inferno e Paradiso nei luoghi e nelle opere della Diocesi". Sono trentasette i volontari che hanno conseguito l'attestato di partecipazione, approfondendo le tematiche proposte nel corso grazie ai relatori Maddalena Ceino, Raffaele Davanzo, Mons. Pasquale Iacobone, Luca Giuliani, Prof. Enrico Menedò, Don Alessandro Fortunati, Francesco Campagnani, Filippo Orsini, Prof. Francesco F. Mancini e Prof. Umberto Utro. Il Corso di Formazione, offerto da Pietre Vive con la collaborazione della Diocesi di Orvieto-Todi e il sostegno finanziario della Cei, è ormai una realtà consolidata che sta dando un contributo molto importante alla valorizzazione dei beni culturali della Diocesi. L'arte è espressione di fede e noi siamo i custodi dei nostri tesori artistici, ma necessita farli conosce-

re, in quanto la conoscenza oltre a promuovere dà un valore aggiunto al bene. A fronte di ciò, riportiamo cosa ha detto il prof. Utro a conclusione del suo intervento: "Vedere la Chiesa, entrare dentro questo Mistero, ossia entrando dentro la Cattedrale e sapendo di incontrare Colui che ci verrà incontro nella Parusia dove non sarà fine ma inizio di una vita nuova. La fede dunque di una comunità di viventi, di risorti con il Risorto". La formazione è fondamentale per i volontari dell'Associazione soprattutto per la conoscenza del patrimonio: non si può e non si deve improvvisare durante l'accoglienza o la visita. I custodi del passato hanno il compito di ridare identità a questi luoghi e alle comunità cristiane. A margine dell'incontro, presso l'Archivio Vescovile di Orvieto, si è svolto l'incontro "Dare a chi verrà la storia del transitus Domini nel Mondo" tenuto da don Emanuele Frenguelli.

Francesco Campagnani

Il duomo di Orvieto è sbarcato a Malta

È cronaca recente lo svolgimento a La Valletta, a Malta, della "Conferenza europea delle cattedrali", alla quale hanno preso parte anche esponenti dell'Opera del duomo di Orvieto, quali il presidente Andrea Taddei e l'ingegnere Gerardo De Canio dell'Enea (l'agenzia nazionale per l'efficienza energetica). I quali hanno presentato alla platea una relazione sui programmi di conservazione del duomo di Orvieto. Gli interventi hanno posto in luce il meticoloso lavoro svolto fino ad oggi per la conservazione e la valorizzazione del duomo, con riferimento anche ai recenti interventi sulle opere murarie e il percorso che ha portato alla ricollocazione delle statue degli apostoli nella navata della cattedrale. Alla conferenza de La Valletta hanno partecipato studiosi provenienti da vari Paesi, che hanno messo a confronto le diverse esperienze continentali nell'ambito della conservazione dei beni artistici, con riguardo non solo alle opere d'arte, ma anche alle strutture secolari delle cattedrali europee. L'occasione è stata importante per sottolineare ancora una volta l'assoluto ruolo artistico e architettonico del duomo di Orvieto come una delle cattedrali più rappresentative del tardo Medioevo italiano, e quale ruolo abbia oggi l'opera di conservazione e restauro che su di esso viene programmata e realizzata. Ricordiamo che l'Opera del duomo, perseguendo unicamente scopi di solidarietà sociale, valorizza il suo ruolo di provvedere alla tutela, promozione e valorizzazione della chiesa cattedrale, ne amministra i beni patrimoniali e patrocina ricerche, pubblicazioni, conferenze e convegni attinenti soprattutto a temi storico-artistici ad essa legati.

F.C.

L'Opsm incontra i Musei Vaticani

L'incontro è stato pensato per iniziare ad intessere rapporti di collaborazione finalizzati a dar vita ad iniziative e progetti

L'8 luglio Orvieto ha avuto l'onore di ospitare una delegazione dei Musei Vaticani, guidata dal direttore Barbara Jatta; con lei tre responsabili dell'Area scientifica: Guido Cornini (Reparto per l'Arte dei secoli XV-XVI), Vittoria Cimino (Ufficio del Conservatore) e Flavia Callori di Vignale (Laboratorio di Restauro Metalli e Ceramiche). Gli illustri ospiti sono stati accolti dal vescovo Gualtiero Sigismondi, dall'ingegner Andrea Taddei, presidente dell'Opera del Duomo (Opsm), dalla dott.ssa Giovanna Bandinu e dal dott. Giuseppe M. Della Fina, entrambi membri del Consiglio di amministrazione della stessa Opera. Un incontro importante – al quale hanno anche preso parte, per l'Opsm, la dott.ssa Alessandra Cannistrà del Museo dell'Opera (Modo) e l'ing. Gerardo De Canio, consulente dell'Opera per il monitoraggio, la prevenzione e la manutenzione della Cattedrale – pensato per iniziare ad intessere rapporti di collaborazione finalizzati a dar vita ad iniziative e progetti per una sempre migliore conservazione e valorizzazione dei beni legati alla Cattedrale e al Museo Modo. Sono così state approfondite sia tematiche storico-culturali che avvicinano alla Fabbrica orvietana e il polo museale della Città del Vaticano sia vari aspetti tecnici e artistici inerenti il Duomo. Un confronto significativo con le alte cariche



La direttrice Barbara Jatta in visita ad Orvieto con il vescovo Sigismondi

di uno dei complessi museali più importanti a livello mondiale, in un periodo in cui, tra l'altro, l'Opsm è impegnata in interventi di conservazione e manutenzione sia della Cattedrale che di opere in essa custodite.

La delegazione ha quindi fatto un sopralluogo alla Sala della Libreria Albèri del Museo dell'Opera, ove è custodito il preziosissimo reliquiario del Corporale del Miracolo eucaristico di Bolsena, realizzato da Ugolino di Vieri negli anni 1357-1358 e che sarà oggetto di un prossimo restauro. A seguire le visite al Duomo, alla Chiesa di Sant'Agostino e all'Oratorio della Misericordia.

Nel corso dell'incontro, il Direttore e i funzionari dei Musei Vaticani hanno manifestato entusiasmo e disponibilità per

elaborare insieme progetti ed iniziative, che scaturiscono proprio dalla condivisione di esperienze umane e professionali. Il vescovo Gualtiero Sigismondi, a sua volta, ha espresso profonda gratitudine alla delegazione per aver accolto questo invito e ha inoltre sottolineato l'importanza di una simile collaborazione per migliorare i percorsi di conservazione del patrimonio artistico e religioso che arricchisce la Comunità diocesana. Con l'ausilio di personalità così esperte e significative, sarà sicuramente più semplice trovare la via migliore per procedere nella conservazione di opere e gioielli di inestimabile valore, come quelli che possiamo appunto ammirare nella città di Orvieto.

Michela Massaro

BREVI

❖ M. CASTELLO DI VIBIO

La comunità ha salutato il vicario don Felicien



Domenica 11 luglio, la comunità di Monte Castello di Vibio ha salutato don Felicien Ilunga Mayamba, originario della Repubblica Democratica del Congo, il quale dal 2013 ne è stato vicario parrocchiale e che prossimamente tornerà in Africa. La cerimonia si è svolta, con inizio alle ore 18, in piazza Vittorio Emanuele II e ha visto la partecipazione di moltissime persone, che hanno manifestato profonda gratitudine al sacerdote per lo stile e l'umiltà con cui in questi anni si è inserito nelle vicende religiose e sociali del paese. Tra le autorità, hanno rivolto un saluto e un particolare ringraziamento a don Felicien, visibilmente commosso, il Sindaco e la Presidente della Confraternita dell'Addolorata. Nell'occasione, inoltre, è stato presentato il libro "Confraternita della Madonna dell'Addolorata – 150 anni di storia e di spiritualità a Monte Castello di Vibio", scritto da Simone Mazzi, riguardante la storia della Confraternita sorta nel 1870 per iniziativa del parroco del tempo don Amanzio Rossi e tuttora attiva nella locale comunità. (M.M.)

❖ SAN TEREZIANO

Preghiera per tre giovani in partenza per il Perù

Mercoledì 14 luglio, alle ore 19, presso il teatro di San Terenziano, è stata celebrata la messa, presieduta da don Marcello Sargeni, durante la quale si è pregato per tre giovani - Raffaele Amato e Gianfranco Intropiccio, originari di Pian di Porto di Todi, e Andrea Facchini di Brescia -, da anni al servizio presso vari oratori sia nella diocesi di Orvieto-Todi che in Umbria (e non solo), pronti a partire il giorno successivo per la missione di Encañada in Perù. In questi tempi ancora più difficili a causa della pandemia da Covid-19, il loro partire non può che essere per ciascuno di noi un segno di speranza e resurrezione.

Archivio di Stato. Siglata la convenzione tra il Comune di Orvieto e il Ministero della Cultura

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta la convenzione di collaborazione istituzionale per il funzionamento della sezione dell'Archivio di Stato di Orvieto tra la Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura, il Comune di Orvieto, la fondazione Museo "Claudio Faina", l'Opera del duomo

e la fondazione Cr di Orvieto. Questa sinergia tra le istituzioni cittadine consentirà di salvaguardare la sezione di Orvieto dell'Archivio di Stato che conserva al suo interno un patrimonio di inestimabile valore e permetterà alla collettività di fruire ancora di un patrimonio storico e documentario importante



L'Archivio di Stato

per la memoria del territorio orvietano, in un istituto archivistico attivo fin dagli anni '50 del secolo scorso. In base a questo accordo, i vari soggetti locali coinvolti si impegnano a sostenere

la spesa necessaria a garantire alla sezione locale dell'Archivio di Stato il supporto di un archivistica che si occuperà della gestione della sala studio, del riordino dei fondi, della redazione di strumenti di corredo, delle trascrizioni e delle ricerche per corrispondenza. Sarà invece cura della Direzione generale Archivi del Ministero l'integrazione del personale che ne consentirà l'ampliamento dell'orario di apertura settimanale.

F.C.

Si conclude venerdì 16 luglio ad Avigliano Umbro, dopo cinque settimane, la 16a edizione dell'oratorio estivo dell'Unità pastorale di S. Vittorina (parrocchie di Avigliano Umbro, Castel dell'Aquila e Dumarobba-Sismano). Un'avventura bella e significativa, come ogni anno, compreso quello scorso, non certo facile. Mi trovo a scrivere queste prime righe all'alba del 15 luglio, giorno in cui deve andare in stampa il giornale; potrei proseguire per consegnarlo quanto prima, gli argomenti di certo non mancano. Sento però nel cuore il desiderio di continuare a farlo all'oratorio, dove arrivo prima delle ore 8. Il parroco don Piero è già là e sta facendo le necessarie pulizie e sanificazioni. Insieme a me arrivano altri adulti, che subito si mettono all'opera: c'è chi aiuta don Piero e chi si prepara per gestire l'ingresso, nel rispetto delle normative anti-contagio, dei numerosi partecipanti (oltre cento ogni settimana, dai 6 ai 14 anni). Nel frattempo ecco



Un gruppo dell'oratorio durante un'attività

Avigliano Umbro. Tra tante attività si conclude il Grest all'oratorio Giovani sempre con il sorriso sotto la mascherina e negli occhi

gli animatori, una ventina di ragazzi e giovani dai 15 ai 30 anni, qualcuno un po' assonnato ma sempre con il sorriso sotto la mascherina e negli occhi. Anche loro consegnano l'autocertificazione e, poi, eccoli pronti per accogliere i più piccoli. L'ingresso è programmato dalle 8.30 alle 9, ma tutti arrivano in anticipo

e ben presto la grande tensostruttura, acquistata lo scorso anno, si riempie. Qui – dove i ragazzi si ritrovano per fasce d'età, tre in tutto, ognuna delle quali poi è suddivisa in due squadre – si svolge la prima parte, tra canti, animazione 'improvvisata' e spiegazione del programma della giornata. Questa mattina ne approfitto per fare qualche mini-intervista, per lasciare che siano i protagonisti stessi a parlarci del Grest 2021.

"E' divertente – afferma Pietro, 12 anni, presente dal primo giorno – e lo vivo un po' come una 'liberazione' da un periodo brutto. Tra le cose più divertenti, sicuramente, i giochi d'acqua; tra le più interessanti i temi affrontati da noi più grandi sull'affettività, sull'amore ... e anche l'uscita ad Avigliano (fatta nell'ambito di un progetto relativo all'acqua, ndr) all'acquedotto, alle fontane, dove una nonna ha lavato dei panni per noi come si faceva un tempo, e alla 'Casa dell'acqua' (erogatore

pubblico inaugurato di recente, ndr), in cui un signore ci ha spiegato cosa è e come funziona". Noemi, 8 anni, sottolinea invece "l'amicizia che si vive e la possibilità di imparare tante cose nuove". C'è poi chi parla dei tappeti elastici, dal 2007 una delle principali attrazioni, chi del laboratorio di spagnolo, dell'orto botanico (una delle novità di quest'anno) o dei bellissimi stampi fatti con il gesso ... La giornata prosegue ricca di attività, giochi (tombolata inclusa), momenti di preghiera ed anche uno spettacolo con balli latino-americani eseguiti da un ragazzo e una ragazza di 14 anni, entrambi di Avigliano e affermatosi anche a livello nazionale. Per finire il pranzo insieme (che si fa il martedì e il giovedì). I ringraziamenti fatti da mamme e papà per il servizio reso loro e, in particolare, ai figli, i piccoli che ti abbracciano dicendo: "Ti voglio tanto bene", una telefonata inaspettata fatta all'insaputa dei genitori da una bimba che era al mare solo per salutarti, i giovani animatori che crescono nell'amicizia e nel donarsi gratuitamente sono i segni migliori di una "gigante" impresa. Un grazie speciale lo rivolgiamo al Vescovo per la gradita visita a sorpresa fattaci il 6 luglio.

M.M.

ORVIETO SCALO.

Si sono appena concluse le belle e intense settimane di Grest. Tante le iniziative realizzate

Si sono appena concluse tre intense ma bellissime settimane di Grest per la parrocchia di Orvieto Scalo. Un lungo percorso, fatto di giornate trascorse in compagnia, tra canti, riflessioni e moltissimi giochi, e conclusosi con la messa all'aperto animata dai bambini e ragazzi. Ormai è diventato un appuntamento fisso il Grest estivo organizzato dalla parrocchia, sotto l'attenta supervisione del parroco don Stefano. Sicuramente questi ultimi due anni hanno avuto un significato molto più importante per gli animatori, che lo hanno organizzato e realizzato con più attenzione e responsabilità, rispettando le restrizioni imposte dalla pandemia. Un'iniziativa creata sia per i bambini, che in questo momento di continue limitazioni hanno potuto riscoprire una certa "normalità", sia per gli stessi animatori che dopo un lungo e difficile periodo, come quello che stiamo ancora vivendo, hanno voluto rendere possibile tale appuntamento e, soprattutto, continuare a far vivere questo meraviglioso gruppo di giovani della parrocchia. Un gruppo che diventa ogni anno sempre più numeroso e che è stato per molti un "rifugio sicuro" nei mesi di lockdown quando, seppur virtualmente, ci si è potuti incontrare, sostenere e cercare di dare un senso a questa situazione di pandemia. Le giornate di Grest si sono svolte con un programma ben preciso: si iniziava con la preghiera e la scenetta del tema centrale del Grest 2021, "Il Grande Gigante Gentile"; a seguire una piccola riflessione e un canto scelto appositamente dagli animatori, dal titolo *Tu sei la forza*, proprio per trasmettere, anche



I ragazzi partecipano alla messa conclusiva del Grest

"Tu sei la forza" ... anche sotto le stelle

con il canto, un senso di speranza ai numerosi bambini e ragazzi che hanno partecipato. Infine molti giochi con l'acqua, proprio per andare a contrastare le giornate afose che ci hanno accompagnato. Un ringraziamento speciale, oltre ai moltissimi animatori che hanno realizzato il tutto, è rivolto al Centro sociale Ancescao, che con molta pazienza e gentilezza ha ospitato i ragazzi e i bambini, mettendo a disposizione i locali di sua gestione. Ringraziamo anche l'associazione Antea Odv Orvieto - che ogni anno collabora in prima linea con i ragazzi della parrocchia - per aver donato agli animatori delle meravigliose magliette verdi, non a caso il colore

scelto quale simbolo di speranza. Come si suol dire "l'unione fa la forza". Inoltre, nell'ambito del Grest 2021 è nata una nuova iniziativa, che ha coinvolto tutti, dai nonni ai nipoti: il "Cinema sotto le stelle". Sono state bellissime serate, trascorse in compagnia, grazie all'allestimento di un maxischermo e la proiezione di film con contenuti importanti, attività ludiche e ricreative, presso i locali adiacenti al Centro sociale Orvieto Scalo. Nell'augurio di una buona estate a tutti, appuntamento al prossimo anno, nella speranza che sia un Grest libero da tutte le restrizioni, da vivere in assoluta libertà e fraternità.

Paola Ienco

BREVI

❖ TODI

Festival delle arti

Si svolge a Todi, dal 24 luglio al 26 settembre, il Festival delle Arti 2021, dopo il successo della 1a edizione, tenutasi lo scorso anno tra Todi, L'Aquila e Venezia in omaggio all'artista statunitense Beverly Pepper. La manifestazione è promossa dalla Fondazione Progetti Beverly Pepper, in collaborazione con il Comune di Todi, la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano e il Todi Festival. Sarà centrale nella edizione 2021 il sodalizio artistico tra Beverly Pepper e uno dei più grandi scultori contemporanei italiani, Arnaldo Pomodoro, al quale l'evento renderà quest'anno omaggio. Il primo atto del Festival sarà il 24 con l'installazione temporanea delle "Quattro Stele" di Pomodoro in piazza del Popolo e degli "Scettri" presso i vicini Giardini Oberdan. Si prosegue presso la Sala dei Portici con il vernissage della mostra "Arnaldo, Beverly e l'Umbria - Una storia per immagini". La giornata inaugurale si concluderà presso il Parco Beverly Pepper con il concerto del duo Jazz Tonolo & Bianchetti. Il 25 luglio, oltre allo svolgimento di attività laboratoriali e alla mostra Nove Neri (My Dead is Dad) presso la Galleria CollaAge, segnaliamo alle 17.30 il primo appuntamento di Urban Art Tour, Passeggiate Urbane alla scoperta dei luoghi del Festival, in collaborazione con Guide in Umbria; alle 19.30, poi, in piazza del Popolo, il concerto per violino e pianoforte "Oltre il cielo", con A. Cortesi e M. Venturi. (F. C.)

❖ LUTTO

Eleonora, mamma 27enne



Attonite, le comunità ecclesiali e civili di Dunarobba, Avigliano e dei paesi circostanti si sono strette intorno alla famiglia di Eleonora Passagrilli, 27 anni non ancora compiuti e mamma da circa un mese, morta nella notte tra sabato e domenica scorsi. Una malattia che si è diffusa in modo repentino, senza darle possibilità di cure. Eleonora faceva parte del Consiglio per gli affari economici della parrocchia di Dunarobba-Sismano, e da marzo a maggio aveva preso parte con il suo fidanzato al percorso in preparazione alle nozze. Nel giornale della Unità pastorale di Santa Vittorina, uscito il giorno di Pasqua 2021, aveva scritto un articolo dal titolo *Il 25 marzo potrebbe diventare la Giornata della vita nascente?* Bellissima e sorridente ragazza, sempre con i "piedi per terra", ora è in Cielo. E siamo certi, nella fede, che da lassù si prenderà "cura" in modo speciale del suo piccolo e di tutti i suoi cari. (M. M.)

Diventa un libro la nostra rubrica "I personaggi del territorio"

È fresca di stampa la pubblicazione *I gioielli della diocesi di Orvieto-Todi*, edita tra i *Quaderni di Colligite Fragmenta*, dal 2009 bollettino di storia, arte e cultura della medesima diocesi. Il volume - curato da **Luca Giuliani** e



Claudio Urbani, a cui va il ringraziamento della redazione per l'idea e il lavoro svolto - raccoglie gli articoli pubblicati dal 16

marzo 2018 al 4 settembre 2020 sulle pagine diocesane di questo giornale, nella rubrica "I personaggi del territorio", con l'intento di riproporre e approfondire anche la traccia presentata, sotto lo stesso titolo e quale "sintesi relativa a personaggi che hanno dato prova di santità nella nostra diocesi", dal compianto vescovo Grandoni nell'incontro giubilare del clero svoltosi nel febbraio 2000. "Le figure approfondite - si legge nella presentazione del libro - sono preziosi gioielli, figli della nostra terra diocesana o che in essa hanno operato; tutti tessitori di un pezzo della sua storia, non solo religiosa ma anche culturale e sociale,

e, in alcuni casi, anche di quella oltre i suoi confini, da Roma, a Parigi, a Sidney, all'Amazzonia... Alcuni vissuti nel nascondimento, magari tra le mura di un convento, altri in prima linea, in loco o ai vertici della diplomazia vaticana o in terre di missione; e c'è persino chi è stato in contatto con persone del calibro di san Giovanni Bosco o san Romualdo, solo per citarne qualcuna. Ce n'è un po' per tutti i "gusti", insomma, pure con la possibilità di "incontrare" figure non già note, quelle rimaste, cioè, un po' ai margini della storia ufficiale, di cui siamo andati alla ricerca per farli conoscere, perché tra gli scopi della rubrica c'era

anche questo". Grazie, allora, a tutti gli autori di tali biografie, spesso ricostruite grazie a documenti e carteggi che, nel tempo, sono stati conservati negli archivi parrocchiali e diocesani; un patrimonio prezioso, cui oggi è possibile attingere, essendo tali archivi a disposizione di ogni studioso che voglia esaminare e ricostruire questi spaccati di storia. Chi desiderasse avere una copia gratuita del volume, di certo un importante contributo per delineare un volto più completo della storia del nostro territorio, non solo a livello ecclesiale ma anche civile, può scrivere all'indirizzo email cultura@diocesiorvietotodi.it.

Michela Massaro

❖ AC RAGAZZI

Campo estivo dalla 3a elementare alle medie

L'Azione cattolica ragazzi della diocesi di Orvieto-Todi propone un campo estivo (senza pernottamento) per ragazzi dalla terza elementare alla seconda media, ispirato al cartone "Luca". L'iniziativa si svolgerà dal 23 al 28 agosto, dalle ore 9 alle 16, sia a Ciconia che a Todi (la scelta del luogo è a discrezione dei partecipanti) e prevede il pranzo al sacco. Un'occasione per divertirsi, condividere, giocare e crescere insieme nella fede, che ci si augura possa riunire un bel numero di bambini, ragazzi ed animatori. Per ulteriori informazioni e per iscriversi (entro il 10 agosto) contattare: Stella (388 1949443), Francesca (347 2511013) o Chiara (388 1949437).



La partita tra gli animatori del Grest

È stata una bella serata quella di venerdì 16 luglio, vissuta all'insegna dello sport e dell'amicizia, in cui si è disputata una partita di calcio a sette tra gli animatori dei Grest di Pian di Porto di Todi e dell'Unità pastorale Santa Vittorina (parrocchie di Avigliano Umbro, Castel dell'Aquila e

Dunarobba-Sismano). L'iniziativa - che speriamo possa ripetersi anche in futuro, magari con il coinvolgimento di più Grest - è stata proposta dall'oratorio di Avigliano Umbro, che proprio quel giorno concludeva l'attiva estiva, e subito accolta dagli amici dell'Anspi di Todi, guidati da don Luca

Partita extra a pallone tra animatori di due Grest

Castrica. Alle ore 21 i giovani erano in campo, presso gli impianti sportivi adiacenti alla chiesa di Ponterio; dopo un breve momento di presentazione e di preghiera tutti insieme, il fischio d'inizio ha dato il via alla partita, che si è conclusa con una netta vittoria per gli aviglianesi, anche se gli "avversari" hanno espresso un bel gioco e colpito molti pali! Al di là del risultato, da sottolineare il clima sereno e festoso che si è respirato sia sul terreno di gioco (diversi partecipan-

ti già si conoscevano, chi per il calcio praticato nelle società sportive, chi per la scuola o per esperienze diocesane vissute insieme), sia sugli spalti. Oltre ai sostenitori della squadra del posto, non sono mancati infatti neanche quelli giunti da Avigliano e dintorni, dai genitori dei ragazzi in campo, agli amici e alle famiglie con i bambini che hanno preso parte al Grest. Una serata diversa, intorno al sano divertimento dello sport: anche questo è l'oratorio.

M. M.

CICONIA.

Il Grest 2021, simbolo di speranza e rinascita

Di solito l'estate è un periodo in cui recarsi al mare e lontano dalla propria casa, invece per i bambini e gli animatori di Ciconia è il momento giusto per avvicinarsi, per ascoltarsi e per fare amicizia in modo responsabile e anche pregando insieme.

È il grande ritorno del Grest di Ciconia, dopo lo stop della pandemia: il Gruppo estivo parrocchiale, che si svolge durante il mese di luglio e che vede come protagonisti i giovani.

Tra canti in chiesa, laboratori in cui i bambini possono esprimere la loro creatività e giochi di squadra si svolge la giornata dell'oratorio parrocchiale. E l'entusiasmo di queste giornate è ben descritto proprio dalle parole usate dai piccoli partecipanti a questa esperienza durante una visita del vescovo di Orvieto-Todi mons. Gualtiero Sigismondi: 'grande famiglia', 'risate', 'entusiasmo', 'stupendo', 'tenerezza'.

Nonostante quest'anno, causa Covid, non sia stato infatti possibile prevedere delle uscite, al loro posto sono state organizzate visite e giornate a tema: inglesi, egizi e greci (più un'ultima sorpresa finale) seguite da un Cluedo, una caccia al tesoro e le tanto attese Olimpiadi di Cicu 2021.

Il Grest, però, non è solamente un campo estivo, è un mese di serenità, di felicità, a volte anche di fatica, ma la gioia, l'entusiasmo e l'amore dei bambini ripaga di tutte le gocce di sudore versate. Il Grest è anche un modo per avvicinarsi al Signore, con momenti di riflessione, di preghiera e di canto perché, come dice sant'Agostino, chi canta prega due volte.



I ragazzi del Grest di Ciconia

Stupendo entusiasmo

Come sottolinea un animatore: "Il ritorno alla normalità di quest'anno, con le tante iscrizioni dei bambini, è stato veramente eccezionale"

"Siamo come una grande famiglia, durante il Grest si instaura un rapporto unico, di amicizia e fratellanza" afferma uno dei ragazzi del Grest. "C'è complicità tra noi - dice poi uno degli animatori -, ci fidiamo e facciamo affidamento l'uno sull'altra. Credo che questa sia la base per un Grest ben riuscito perché i bambini captano tutto, se c'è rancore e invidia o, al contrario, se c'è armonia e intesa".
La pienezza di questi giorni è qualcosa

di eccezionale, l'esperienza di animatore, o meglio educatore, è impagabile, qualcosa che non si può comprendere se non lo si prova.

"Luglio - aggiunge, infine, un altro educatore - è il mio mese preferito. Aspetto tutto l'anno l'inizio del Grest. Nel 2020 abbiamo comunque fatto un campo estivo per noi più grandi, gli animatori, ma il ritorno alla normalità di quest'anno con le tante iscrizioni dei bambini è stato veramente eccezionale, un simbolo di speranza e di rinascita nel migliore dei modi".

Questo è il Grest di Ciconia: unità, famiglia e preghiera, un periodo di serenità e di divertimento in cui i bambini e gli animatori si trovano veramente a casa.

**Claudia Fracchia
Elisa Marchi**

BREVI

❖ ACQUASPARTA

Festival Orizzonti nuovi

È stato annunciato in conferenza stampa a Palazzo Donini a Perugia lo svolgimento nel mese di settembre degli eventi legati a "Orizzonti Nuovi - L'Arte che ispira - Il Festival Creonti" di Acquasparta. Gli appuntamenti clou della manifestazione sono il concerto di Niccolò Fabi il 10 settembre e quello di Francesco De Gregori il 12 settembre. Il progetto "Orizzonti Nuovi - L'Arte che ispira" nasce da un'idea dell'amministrazione del Comune di Acquasparta guidata dal sindaco Giovanni Montani, grazie alla spinta dell'assessore alle politiche sociali Sara Marcucci e dell'assessore alla cultura Guido Morichetti, in collaborazione con R.Com e Artwork s.r.l. e al supporto tecnico di Elitè Agency Group. L'inaugurazione del Festival avverrà in piazza Federico Cesi il 7 settembre con lo spettacolo di Simone Cristicchi "Abbi cura di me". L'11 settembre presso i giardini di palazzo Cesi si terrà invece lo spettacolo di Beatrice Beltrani e Antonio Micori, due artisti acquaspartani conosciuti anche nel territorio nazionale, che porteranno in scena "Che la vita abbia un senso". Non mancheranno neanche numerosi appuntamenti rivolti a differenti fasce di età: laboratori teatrali, di arte, scultura e pittura, laboratori sulla carta, sulla danza e sulla musica.

❖ CONSOLAZIONE TODI

Studio sull'acustica

La chiesa di Santa Maria della Consolazione, a Todi, negli ultimi anni è stata oggetto di un crescente interesse da parte della comunità accademica, dando luogo a studi, pubblicazione di libri e articoli scientifici. L'ultima pubblicazione è stata "The analysis of Clarity index of 'Santa Maria della Consolazione' temple in Todi", elaborata dai ricercatori del Dipartimento di Ingegneria e del Ciriad dell'Università di Perugia anche con il supporto di Etap per la ricerca delle fonti. Attraverso l'analisi della conformazione della Consolazione, questo studio ha contribuito a definirne quantitativamente i parametri acustici, simulando attraverso vari esperimenti empirici l'esperienza di un ascoltatore rinascimentale. I risultati hanno evidenziato dei valori particolarmente alti del "tempo di riverberazione" dovuto sia all'utilizzo di materiali che non assorbono il suono, come il legno, sia alla forma simmetrica a "croce greca" della pianta unita alla quasi totale assenza di barriere e monumenti complessi al suo interno. Si è inoltre stabilito che l'elemento caratterizzante la struttura, almeno dal punto di vista acustico, risulta l'imponente cupola centrale, luogo privilegiato per l'ascolto e per la qualità del suono.

❖ DUOMO DI ORVIETO

Interventi sul tetto



Gli interventi degli operai sul tetto

Da alcuni giorni sono iniziati alcuni lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della Basilica Cattedrale di Orvieto. Gli interventi, che prevedono l'impermeabilizzazione parziale dei tetti, la revisione dei canali di gronda e dei discendenti, si svolgeranno nel giro di due mesi e mezzo, e saranno eseguiti da tre operai specializzati di EdiliziAcrobatica S.p.A., senza la posa in opera di impalcature e ponteggi, lavorando in velocità e in assoluta sicurezza. Questa prima fase di interventi - come riferisce il presidente dell'Opera del Duomo Andrea Taddei - avvia un programma più esteso di lavori di recupero e valorizzazione che riguarderanno sia le opere murarie del monumento, sia le opere d'arte presenti all'interno della Cattedrale e del Museo dell'Opera del Duomo. (F. Camp.)

"Festa del Solleone" a Castel Viscardo, eventi "sold out"



La tavola rotonda

Una tradizione secolare, un'alleanza duratura col sole: Castel Viscardo ha celebrato degnamente la tradizione "Festa del Solleone", il periodo più caldo dell'anno, in cui il sole ricade in tale costellazione,

oltre che il periodo, in passato, di maggiore produzione artigianale di laterizi.

Nell'anno 2021, nonostante le ovvie restrizioni, è stato organizzato un insieme di manifestazioni tutte sold out. Dopo la tradizionale messa svoltasi nella chiesa della Ss.ma Annunziata, organizzata il 21 luglio dalla parrocchia a suffragio di tutti gli artigiani defunti, dal 24 sono state previste visite al Museo etnografico e del cotto (Antenne aperte dell'Ecomuseo del paesaggio orvietano) con la gradita presenza, tra l'altro, di una delegazione di Moje (Ancona), che ha avuto una produzione fittile in passato.

Nel pomeriggio si è svolta la tavola rotonda "Verso il Museo dinamico: progetti, metamorfosi e prospettive di un piccolo museo locale", con diversi e autorevoli interventi dalla regione Umbria, alcuni sindaci del territorio, il Gal Trasimeno - orvietano, l'Ecomuseo del paesaggio orvietano e gli architetti Livio Farina e Raffaele Davanzo. La lunga giornata si è conclusa presso il Parco del Pinaro, luogo del cuore del Fai 2020, palcoscenico del "Solleone in Musica", un concerto della Kom bricola con una scaletta interamente dedicata a Vasco Rossi. L'ultimo appuntamento in programma era il "Solleone

dei Piccoli", un laboratorio svoltosi il 25 luglio al viale degli Alberetti, con la partecipazione di molti bambini aiutati nella manipolazione da alcuni proprietari delle dodici fornaci presenti in paese. L'Amministrazione desidera ringraziare il gruppo comunale di Protezione civile che, come sempre, ha svolto un ottimo servizio d'ordine affinché la manifestazione si potesse svolgere in sicurezza e nel rispetto delle normative anti-Covid. Il tutto è stato realizzato grazie al contributo della Regione Umbria (l.r. 24/2003), nell'ambito del progetto "Musei in rete per il territorio".

Luca Giuliani

Lo "Stella" vince il torneo di calcio a 5 di San Giuseppe

Il 17 e il 18 luglio, a conclusione del Grest svoltosi presso il convento di San Paolo in via Postierla, l'oratorio S. Filippo Neri di Orvieto ha promosso la prima edizione in tempo di Covid del torneo di San Giuseppe, gara di calcio a 5 per i ragazzi delle classi 2007-2008. Tale competizione sportiva avveniva un tempo durante i festeggiamenti di marzo in onore del Patrono della città e della diocesi. Dopo circa due anni di pausa, il richiamo al Padre putativo di Gesù non si è fatto aspettare, visto che siamo nell'Anno dedicato a Lui e alla Famiglia Amoris laetitia.

Non è un caso che in questa edizione, disputata ancora al Campo di Villa Mercede vicino alla Cattedrale, le famiglie, con la loro presenza attiva e gioiosa, siano state le protagoniste indiscusse dell'intero



Alcuni dei partecipanti al torneo di calcio a 5

programma ludico e culturale messo in campo per l'occasione.

Graditissima, per la finale, la presenza degli Sbandieratori di Orvieto e del vescovo Sigismondi, che non ha fatto mancare il suo saluto e la sua benedizione. Come premio alle quattro squadre in

gara, Olmo, Serancia, Corsica e Stella (i quattro quartieri di Orvieto), oltre ad un omaggio gastronomico, la cooperativa Mir ha realizzato le magliette grazie al contributo di volontari, detenuti e ragazzi in riabilitazione. Lo Stella si è aggiudicato la coppa, mentre due targhe sono state donate anche al Vescovo e agli arbitri della Figc. Tutto, naturalmente, secondo i protocolli Covid, tranne l'entusiasmo generale, ben superiore alle altre edizioni proprio per dare colore e calore ad una città ancora un po' giù a causa della pandemia.

Gli animatori dell'Oratorio

ACQUASPARTA.
Oratorio estivo nelle nuove strutture, appena ufficialmente inaugurate dal Vescovo

Dopo lo stop nel 2020, quest'anno ad Acquasparta è tornato l'oratorio estivo, ancor più bello e ricco. Dopo tanti anni, infatti, si è svolto nelle strutture del nuovo oratorio, dove si sono incontrati molti giovani e bambini che aspettavano con gioia il compimento di questa grande opera. Per quattro settimane, dal 5 al 30 luglio, 60 bambini e 50 animatori si sono incontrati tutti i giorni per stare insieme, pregare, giocare e divertirsi grazie a tanti diversi laboratori. È stato un mese davvero bello, in cui ci siamo fatti guidare dai santi per imparare ad avere sogni giganti, proprio come quelli che hanno avuto loro, che si sono fidati di Dio e sono stati davvero felici. Ogni settimana poi si è conclusa con un'uscita alla scoperta della bellezza che ci circonda: dalla Comunità Papa Giovanni XXIII di Villa San Faustino al Leo Wild Park di Todi. Per questo mese siamo grati a Dio che ci ha permesso di vivere insieme, facendoci scoprire che 'dove sono due o tre riuniti nel suo nome, lui è in mezzo a loro', a tutti i bambini che hanno partecipato portando tanta gioia e voglia di stare insieme, a tutte le famiglie che, con tanta fiducia e disponibilità, ci hanno affidato i loro bambini, a tutti gli animatori che, con spirito di servizio e gratuità, hanno speso le loro vacanze con i più piccoli, a don Alessandro che è stato il porto sicuro di ogni bambino e animatore e a tutti quelli che ci hanno permesso di vivere in sicurezza e tranquillità questi giorni attraverso tamponi, pulizie e sanificazioni. Consapevoli che ogni linea di traguardo è in realtà una linea di partenza, abbiamo concluso le attività estive inaugu-



L'inaugurazione del Circolo Anspi "San Francesco" (Foto Lamberto Manni)

Riuniti in Suo nome e con grande gioia

rando il circolo Anspi San Francesco, giovedì 29 luglio alla presenza del nostro vescovo mons. Sigismondi, che i bambini dell'oratorio, gli animatori e il piccolo coro StateBuoniSePotete hanno accolto con gioia nella basilica di Santa Cecilia. È stato un momento di grande tenerezza il dialogo tra i bambini e il Vescovo, che con amore paterno ha esortato i bambini a vivere nella gioia, guardandosi bene dalla noia. Tutti insieme poi, colorando il corso di Acquasparta con tanti palloncini, ci siamo diretti verso il nuovo oratorio, dove oltre 200 persone ci attendevano con gioia per continuare la serata.

Dopo i ringraziamenti e le proposte per il tempo a venire, il Vescovo ha benedetto tutti i locali e la comunità tutta, tutti poi hanno potuto partecipare a una visita guidata dei nuovi ambienti. Rendendo grazie a Dio per la realizzazione di un'opera così importante per la nostra comunità, il circolo ha iniziato la sua piena attività da venerdì 30 luglio e sarà aperto quattro volte alla settimana per tutti, dai bambini agli anziani e ci auguriamo diventi davvero la casa di tutti, dove nessuno è ospite e dove abitano amore, comunione e quella pienezza che viene solo da Dio.

Irene Grigioni

BREVI

❖ **ORVIETO**

Solennità dell'Assunta

Fervono i preparativi per la solennità dell'Assunzione della beata Vergine Maria, titolare della basilica cattedrale e patrona della città di Orvieto. Il 5 agosto è iniziata la novena dell'Assunta con la preghiera del rosario alle ore 18 e la successiva celebrazione della messa alle 18.30, presieduta a turno dai parroci della città e dei quartieri periferici. Domenica 8, oltre alle celebrazioni mattutine, si svolgerà invece il rosario alle 18 e la messa capitolare alle 18. Sabato 14 agosto, vigilia della solennità, alle ore 19, si svolgerà una solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Sigismondi sul sagrato della collegiata di Sant'Andrea. Alle ore 20.30 seguirà l'apertura dell'adorazione eucaristica notturna presso la chiesa di San Giuseppe. Domenica 15 agosto le celebrazioni culmineranno nella messa pontificale presieduta dal Vescovo con benedizione papale alle ore 11.30. Per il programma completo della giornata: www.diocesiortoditi.it.

❖ **CASALALTA**

Solennità dell'Assunta

Anche la parrocchia di Casalalta, frazione del comune di Collazzone, festeggia la solennità dell'Assunzione di Maria. Il programma prevede, tra le diverse celebrazioni, il triduo di preparazione alla festa da giovedì 12 a sabato 14 agosto, con la preghiera del rosario alle ore 18.30 e la celebrazione della messa alle 19. Venerdì 13 è inoltre prevista la conferenza di don Alessandro Fortunati dal titolo "Come funziona il Vaticano? Breve excursus su storia, attualità e fisionomia della Curia romana". Domenica 15 solenne celebrazione alle ore 18, seguita dalla tradizionale processione della Madonna, con servizio d'ordine garantito dalla Misericordia di Collazzone e dalla locale Confraternita di Santa Liberata. Due inoltre i concerti musicali proposti: il 5 agosto concerto d'organo tenuto dal m° Francesco Cucurnia e giovedì 12 concerto barocco presso la chiesa della Madonna del Rosario, per archi e clavicembalo.

❖ **COLLAZZONE**

Festa di san Lorenzo

La parrocchia di Collazzone festeggia come ogni anno san Lorenzo. Tra le celebrazioni in programma il triduo da venerdì 6 a domenica 8 agosto, presso la chiesa parrocchiale. La messa della vigilia verrà invece celebrata lunedì 9 alle ore 19 presso la chiesa di San Lorenzo. Il giorno della festa, 10 agosto, santa messa alle 10.30 e preghiera dell'Angelus alle 12. Tra le iniziative culturali collegate ai festeggiamenti è prevista una conferenza del dott. Filippo Orsini sulla figura del cavaliere giovanita fra' Giovanni dei Conti di Collazzone l'8 agosto alle 21, e due concerti musicali, il primo tenuto il 29 luglio dal m° Francesco Cucurnia, il secondo martedì 10 agosto "Sento d'amor la fiamma". Musica cavalleresca e cortese al tempo di Dante presso l'Orto delle Monache, tenuto dal gruppo medievale I Trobadores, in collaborazione con la Proloco di Collazzone.

(a cura di Francesco Campagnani)

Il vincitore della borsa di studio Santoro dell'Unitre Orvieto



La prof.ssa Santoro

vincitore della settima borsa di studio "Maria Teresa Santoro", indetta dall'Università delle tre età di Orvieto per onorare il ricordo della indimenticabile professoressa nonché storica presidente Unitre. L'elaborato dello studente è stato scelto dalla Commissione di valutazione nominata per la circostanza (composta da Maria Barlozzetti, presidente, Gabriele Anselmi, Franco Raimondo Barbabella, Donato Catamo, Francesco Ercolani e Giuliana Sagratella) con la seguente motivazione: "Originale il titolo e l'apertura del componimento, da cui emergono una notevole sensibilità e chiarezza espositiva nel dar vita ad un ritratto umano, a tratti commovente di un nonno malato ma

combattivo, un nonno molto amato che regala rose rosse e che insegna ogni giorno al nipote il modo di misurarsi con ciò che di più spiacevole, a volte drammatico, ci presenta la vita". Subito sono giunti gli apprezzamenti da parte della dott.ssa Antonella Meatta, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Orvieto-Montecchio, e della dott.ssa Roberta Tardani, sindaco di Orvieto, nei confronti sia del giovane vincitore sia dell'Unitre che, nonostante le difficoltà e le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, non ha smesso di portare avanti le proprie meritevoli attività a servizio della città e ha, in questa occasione, offerto ai ragazzi l'opportunità di esprimersi su una tematica sempre importante, quella del rapporto nonni-nipoti, ancor più significativa

alla luce del periodo pandemico vissuto. Dal suo canto, il presidente dell'Unitre, maestro Riccardo Cambri, ha ringraziato tutti coloro - scolari, docenti, dirigenti, insieme agli esperti e ai consiglieri Unitre - che hanno operato affinché la borsa di studio dedicata alla tanto amata e rispettata signora Santoro avesse completa realizzazione, affrontando con determinazione le oggettive difficoltà tecniche ed organizzative legate al particolare momento storico. Anche la nostra redazione diocesana si complimenta con Leonardo Mocetti, che neanche un mese fa, nel numero del 9 luglio, ha scritto per queste pagine un bell'articolo sul Grest al "San Filippo Neri" di Orvieto, del quale è stato uno dei giovanissimi animatori.

Michela Massaro

È il giovane Leonardo Mocetti, della classe III F della scuola secondaria di primo grado Luca Signorelli, il

Quando il venerdì sera del 25 luglio don Luca Castrica, alle 19.15, avvertì tutti noi partecipanti del campeggio "Fai centro" della sua positività al tampone rapido, in pochi credevano si potesse partire. Eppure era rimasta in noi la speranza che il tampone molecolare ribaltasse l'esito del primo, cosa poi avvenuta il giorno seguente. Il che ci ha permesso di partire per il campeggio con un solo giorno di ritardo. "Un autentico miracolo" lo ha definito don Marcello



Il campeggio a Fai della Paganella

UP San Fortunato. In Trentino, dopo un inizio un po' rocambolesco Abbiamo fatto centro a 2.000 metri

Cruciani, altro sacerdote che ci ha accompagnato in questa avventura, insieme a don Francesco Valentini, presso Fai della Paganella, una località a nord di Trento. Le sei giornate sono state tutte riempite sia da momenti di riflessione che di svago:

ogni mattina, dopo la colazione, un animatore introduceva un tema riguardo la figura di Dio, portando anche esperienze personali, per poi lasciare a noi ragazzi delle domande su cui discutere, divisi in gruppi con altri animatori che gestivano il confronto. Da questi dibattiti ognuno ha tirato fuori una parte di sé, non solo davanti ai propri amici, ma anche con persone sconosciute, e questo ha creato un forte legame tra i partecipanti. Nel pomeriggio gli animatori, animati da grande passione e fede, organizzavano vari giochi al termine dei quali si svolgevano serate a tema, che andavano dal canto al ballo, e che hanno portato

a dei momenti esilaranti, quale quello del duetto tra don Marcello e don Luca. Alla montagna, ai giochi, ai momenti di riflessione si è unita la preghiera, con la recita di lodi e vesperi. Una giornata diversa è stata quella di giovedì, quando abbiamo raggiunto a piedi la cima di Fai della Paganella, con attimi di fatica uniti a momenti di grande unione e un panorama mozzafiato a più di 2.000 metri d'altezza. Tutto questo insieme di esperienze hanno creato un gruppo forte e unito che si è promesso di non far terminare quanto di buono costruito, da fortificare sia attraverso degli incontri settimanali, sia con un nuovo Grest che si svolgerà presso la parrocchia del Crocifisso dal 25 al 28 agosto. Insomma, c'è la volontà più assoluta di non far rimanere questo campeggio solo un bel ricordo.

Francesco Santucci

TODI. Il programma della festa dal 5 al 12 settembre. Il concorso fotografico, alla IX edizione, e quello di poesia

Come tradizione, l'8 settembre si celebra a Todi la Natività di Maria, o Madonna della Consolazione, festa che si svolge proprio nella celebre chiesa, capolavoro di arte e fede. Al suo interno, duecento saranno quest'anno i posti disponibili, nel rispetto dell'attuale normativa anti-Covid.

Il programma dei festeggiamenti civili e religiosi si svolgerà dal 5 al 12 settembre, con il patrocinio della Regione Umbria, del Comune di Todi, della diocesi di Orvieto-Todi, del Pontificio istituto di musica sacra e della Cciaa dell'Umbria. Dal 5 al 7 settembre, dalle ore 17.30, si svolge il triduo di preparazione, con rosario e messa.

L'8 settembre, alle ore 18, il vescovo Gualtiero Sigismondi presiede la solenne concelebrazione eucaristica, che sarà animata nel canto dalla Corale cittadina. Alle ore 19, se le condizioni normative lo consentiranno, si esibirà l'Ensemble "Crispolti Carlo Della Giacoma", con musiche della locale tradizione popolare.

A conclusione, alle ore 20.45 circa, nel rispetto di una tradizione ultrasecolare, lo spettacolo pirotecnico, realizzato da una ditta specializzata. A riguardo, vogliamo ricordare quanto ebbe a dire mons. Gualtiero al termine dell'omelia dello scorso anno: "Il tradizionale spettacolo pirotecnico che, al termine di questo giorno, inonda di luci la nostra città, contribuisce a farci sollevare lo sguardo e a ricordarci che tu [Maria, ndr], 'stella del mare', sei



La chiesa della Consolazione di Todi

La Natività di Maria

'porta felice del cielo'. Ricordiamo inoltre che nella stessa giornata si terrà anche l'estrazione della lotteria organizzata dal Gruppo di volontariato vincenziano di Todi, associazione benefica la cui storia si intreccia con quella di Etab, antico ente tuterete di assistenza e beneficenza (proprietario dell'edificio sacro), anche in occasione di questa festa. Un'altra raccolta fondi, sempre collegata agli eventi culturali che sono tutti gratuiti, sarà fatta il giorno successivo, 9 settembre, questa volta destinata per sovvenzionare i progetti dell'Ufficio missioni dell'Ofm di Assisi; sarà possibile contribuire ai vari progetti

anche con l'acquisto del Cd di frate Alessandro, "la Voce di Assisi", che si esibirà in occasione della serata inaugurale della VI edizione del "Festival di musica sacra di Todi". Al Festival, che si protrarrà fino al 12 settembre, collabora attivamente l'associazione "Suoni dal Legno" (programma dettagliato sul sito www.etab.it). Si ricorda, infine, che giunge alla IX edizione il concorso fotografico "Polvere di stelle sul Tempio della Consolazione", e che anche quest'anno al programma dei festeggiamenti è abbinato il concorso di poesia "Todi, La Città che amo".

Michela Massaro

BREVI

SAN TEREZIANO
Festa nell'Unità pastorale



Il mese di settembre si apre nella diocesi di Orvieto-Todi con la festa di san Terenziano, primo vescovo della Chiesa di Todi. Martirizzato in odio alla fede al tempo dell'imperatore

Adriano, nella prima metà del II secolo, è sepolto nel paese che porta il suo nome, e che, con l'omonima Unità pastorale, lo ha festeggiato con solennità a partire da domenica scorsa fino al 1° settembre, quando il vescovo Gualtiero Sigismondi ha presieduto la messa alle ore 11.30 (approfondimento nel prossimo numero).

ORVIETO
Oratorio della Misericordia



Nel mese di agosto, l'Oratorio della Misericordia di Orvieto ha aperto le sue porte per 10 giorni: nel pieno rispetto delle normative anticovid, sono state infatti

effettuate - grazie ai volontari dell'Associazione Pietre Vive della diocesi di Orvieto-Todi - visite guidate, sia al mattino che al pomeriggio. Grande la partecipazione ed anche gli apprezzamenti sia per le bellezze artistico-culturali ammirate sia per il messaggio che le stesse hanno offerto da un punto di vista spirituale ed anche sociale. L'iniziativa - promossa dalla Confraternita della Misericordia di Orvieto e dall'Associazione Pietre Vive e realizzata con il contributo 8xMille alla Chiesa cattolica italiana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto - è culminata con un'apertura straordinaria domenica 30 agosto, giorno in cui si è celebrato san Giovanni Decollato. (M.M.)

SUGANO
Festa SS. Crocefisso



Domenica 29 agosto si è conclusa la festa patronale più antica di Sugano, quella del Santissimo Crocefisso, ovvero l'esaltazione della Croce anticipata all'ultima domenica di agosto già da molti anni per permettere ai parrocchiani immigrati altrove di essere presenti a questo appuntamento. Preceduta dal triduo di preparazione e dal cineforum all'aperto organizzato dal Comitato festeggiamenti di S. Lucia, la festa ha raggiunto il suo culmine con la rievocazione dei fasti della Sugano come antico castello dei Monaldeschi (corteo storico) e con la messa solenne delle 10.30. Dopodiché la venerata immagine del Crocefisso ha percorso le vie principali del paese su un automezzo e ha raggiunto il punto più alto di Sugano, il cimitero. Lì è stata data la benedizione solenne con la reliquia della Santa Croce, passando il testimone ad un'altra significativa staffetta, quella dell'8 settembre, quando, sempre su un veicolo, l'immagine della Madonna Assunta raggiungerà da Sugano il centro pastorale di Canonica dedicato alla Natività di Maria. (D.I.)



Una delle tante attività con i ragazzi

Quest'anno, dopo un anno faticoso di pausa pastorale causa Covid, anche nelle parrocchie dell'Unità

I saltimbanchi hanno istruito grandi e piccini al Grest dell'unità pastorale San Terenziano

pastorale di San Terenziano si è potuto riprendere il Grest (gruppo estivo) che si è tenuto dal 14 giugno al 2 luglio e una settimana in agosto

dal 9 al 15, presso la struttura dell'oratorio "Don Leonello" a San Terenziano. Sono stati giorni sereni,

di gioia ed allegria buona approfondendo la vita e l'infanzia di san Giovanni Bosco e finendo la giornata ascoltando la Parola di Dio. Seguendo il tema dei saltimbanchi, abbiamo potuto apprendere tutti - sia grandi che bambini, animatori e ragazzi - tante arti circensi e non solo, acrobati, giocolieri, clown... e per non dimenticare i più piccoli e poveri abbiamo

partecipato con gioia alla vendita dei limoni e delle cipolle e nella raccolta alimenti, sempre accolti dalla comunità con grande pazienza e generosità che, visto i tempi, non è per niente scontata. Al termine del Grest è rimasto nel cuore di tutti il desiderio che questa esperienza non finisca qui e che sia solo un arrivederci a presto, verso altre favolose avventure!

Giulia Camorani

ORVIETO. Il campeggio estivo organizzato dall'oratorio di San Filippo Neri Al Villaggio olimpico per scoprire se stessi

Quest'anno, finalmente, dopo quasi due anni dall'inizio della pandemia, don Danilo, con il suo insostituibile amico Ennio Colombini, è riuscito a far ripartire il campeggio estivo dell'oratorio San Filippo Neri di Orvieto, con adulti e ragazzi... un gran successo, 67 iscritti! Destinazione: Bardonecchia, un paesino in provincia di Torino, presso il Villaggio olimpico.

Mercoledì 18 agosto alle ore 4.30, i pulman sono arrivati puntualissimi nella piazza del campo sportivo di Serracavallo, per portarci direttamente in Piemonte. Arrivati in hotel, dopo esserci sistemati nelle camere che gli animatori ci avevano assegnato precedentemente, don Danilo ci ha presentato quella che sarebbe stata la nostra giornata tipo. In una delle nostre escursioni giornaliere, abbiamo visitato la cappella di San Sisto, la cittadella di Susa e la fortezza di Bramafam che sovrasta la valle. Dopo aver mangiato, noi ragazzi, divisi per squadre (squadra rosa e squadra rossa) solitamente ci divertivamo a sfidarci in competizioni sportive e dopo la messa tutti a cena; poi sotto le stelle per la preghiera della buonanotte.

Uno dei pomeriggi più divertenti è stato sicuramente quello in cui i nostri animatori ci hanno accompagnato al parco avventura del paese, dove - tra l'arrampicata sugli alberi, i roller coaster e il percorso avventura - abbiamo dato spazio al gioco e ad una sana competizione.

Nel pomeriggio, prima dei giochi, venivano svolti incontri tra noi ragazzi e gli animatori dove ci si confrontava su vari temi e questi sono stati sicuramente i momenti più intimi e coinvolgenti, dove ognuno di noi era se stesso fino in fondo; i più grandi che aiutano i più piccoli a dare un significato ai vari aspetti della vita e di quello che viene chiamato "terremoto adolescenziale"! Il nostro campeggio si è concluso due giorni prima, a causa di una preoccupazione riguardo ad alcuni casi Covid presenti in albergo, seppur isolati in altra



Il gruppo che ha partecipato al campo estivo

struttura lontani dal resto dell'hotel. Un eccesso di scrupolo per non far agitare le famiglie a casa. È stata comunque un'esperienza da ripetere e da condividere con chi quest'anno non è potuto partire insieme a noi. Lo spirito del campeggio è quello di far ritrovare e riscoprire il lato buono e giocoso di ognuno di noi... e credo che don Danilo ci stia riuscendo benissimo.

Leonardo Mocetti

IN BREVE

❖ TODI - SAN DAMIANO

Restauro del dipinto d'altare



Nel pomeriggio di domenica 29 agosto sono stati inaugurati i lavori di restauro del grande dipinto posto sull'altare maggiore della chiesa di San Damiano, nella omonima frazione del Comune di Todi. L'opera, raffigurante la *Madonna con il Bambino tra i santi Cosma e Damiano*,

racchiusa ancora oggi nella sua cornice originale, è stata sottoposta ad un accurato intervento di restauro realizzato dal laboratorio Artemisia di Rosella Brunetti, con il finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia. Il dipinto, di eccezionale qualità, sembra ascrivibile alla seconda metà del Seicento, anche se rimane al momento ignoto il nome del suo autore, quasi sicuramente estraneo all'ambiente tuderte. All'incontro hanno portato il loro saluto don Marcello Cruciani, parroco di San Damiano, e l'assessore Moreno Primieri per il Comune di Todi, ai quali si sono susseguiti gli interventi di don Francesco Valentini, vicario episcopale per i beni culturali ecclesiastici, di Francesco Campagnani, intervenuto telefonicamente, per le vicende storiche della chiesa e del dipinto, e di Rosella Brunetti che ha illustrato le varie fasi del restauro dell'opera, tornata a fare bella mostra di sé all'interno della chiesa parrocchiale di San Damiano e a dare testimonianza della *Carità infinita*. Dopo la presentazione dei lavori di restauro si è svolta la celebrazione della messa, alla quale ha fatto seguito un momento conviviale svoltosi nel pieno rispetto delle normative anti-Covid vigenti.

F. Camp.

In laboratorio con Luca

Azione cattolica diocesana. Campo estivo del settore Ragazzi

Dal 25 al 28 agosto si è svolto il campo per ragazzi dagli 8 ai 15 anni organizzato dall'équipe diocesana del settore Ragazzi di Ac, contemporaneamente nella parrocchia di Ciconia per la zona di Orvieto e in quella del Ss. Crocifisso per la zona di Todi. Ogni anno i bambini aspettano con ansia questo appuntamento, che in epoca pre-pandemia era un vero e proprio campeggio con pernottamento fuori casa. "Per me il campeggio è la settimana più bella dell'anno!", ci racconta Emma, dodicenne di Ciconia. Così quest'anno, date le circostanze poco congeniali, l'équipe Acr supportata anche da tutta l'associazione ha voluto comunque lasciare il suo segno e donare un po' di tempo ai piccoli organizzando questo campo rimanendo nel territorio. Circa 50 bambini a Ciconia e 50 a Todi hanno vissuto un'intensa settimana tra giochi, attività laboratoriali, riflessioni, condivisioni, lettura e commento della Parola. L'ambientazione scelta è stata quella del cartone Disney *Luca*, recentemente uscito, che si è naturalmente prestato a fornire tematiche interessanti su cui riflettere: la diversità, la lotta contro i pregiudizi, il bullismo, le



Da sinistra il gruppo dei ragazzi a Ciconia, a destra quello a Todi

maschere, l'amicizia e le relazioni in generale, il perdono, i limiti, le paure, i talenti.

Le giornate di campo erano scandite da ritmi abbastanza veloci; si cominciava al mattino, con l'accoglienza e il riscaldamento con dei *bans*, per poi proseguire con la visione di spezzoni del cartone, finalizzati ad introdurre il tema della giornata. A seguire, i bambini guidati dagli educatori si cimentavano in attività laboratoriali e mini-giochi che aiutavano ad entrare ancor più nel tema, come il metodo esperienziale di Ac insegna. Seguivano colazione e riflessione più approfondita sul tema, mediata anche dalla lettura di passi del Vangelo. Dopo il pranzo, invece, spazio ai giochi di squadra, occasione preziosa per i ragazzi per sperimentare l'unione e la condivisione di vittorie e fallimenti.

Preziosi e necessari alla realizzazione di questa esperienza sono stati l'aiuto e la calorosa partecipazione degli educatori del posto, circa 60 ragazzi dai 14 ai 19 anni che conoscono bene i bambini grazie a precedenti campi

estivi e Grest e ai quali i piccoli sono molto affezionati. Il loro impegno e la loro gioia di collaborare con l'Ac in tale iniziativa è indubbiamente un segno chiaro di ripartenza, una ventata di freschezza e una dimostrazione dell'urgenza di condividere esperienze e di stare insieme in Dio.

"Fare l'animatrice - afferma Lucia, 17 anni, di Todi - è un'esperienza veramente preziosa. Poter fare da 'guida' ai ragazzi mi ha fatto capire quanto sia importante come comportarsi: loro erano sempre molto attenti, qualsiasi cosa facessi se ne accorgevano, per questo era fondamentale dare il buon esempio, perché il loro agire parte da noi educatori. Allo stesso tempo, come noi animatori abbiamo cercato di dare qualcosa ai ragazzi, loro sono riusciti a dare molto a noi, sia durante le riflessioni, sia lungo tutto l'arco della giornata in cui era palese il profondissimo legame che si era creato tra ragazzi e animatori, che certamente non dimenticherò e di cui ho fatto e continuerò a fare tesoro".

a cura di Ilaria Mosca



Gli strumenti del pulito per la tua impresa



HO.RE.CA



INDUSTRIE



ARTIGIANATO



LAVANDERIE



SANITÀ



PISCINE

SACI Professional S.r.l.

Santa Maria degli Angeli (Assisi), Zona Industriale - Tel. 075 8044475 - Fax 075 8048266
Ponte San Giovanni (PG) - Strada dei Loggi, 29 - Tel. 075 597081 - Fax 075 5970831
www.saciprofessional.com - email: info@saciprofessional.com